

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO, in particolare, l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto legislativo n. 303 del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono Ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei Ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e, in particolare, l'articolo 2, relativo alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché l'articolo 24-*quater*, relativo all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 3, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, il quale, al fine di garantire l'attuazione della delega legislativa di cui alla legge 22 dicembre 2021, n. 227, autorizza la Presidenza del Consiglio dei ministri ad incrementare la propria dotazione organica di una posizione dirigenziale di prima fascia e di due posizioni dirigenziali di seconda fascia;

VISTO, altresì, l'articolo 31, comma 1, del predetto decreto-legge n. 36 del 2022, il quale prevede l'incremento della dotazione organica dirigenziale di una posizione di livello generale e di due posizioni di livello non generale, da assegnare ad apposita struttura della PCM individuata ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 303 del 1999, ai fini dell'espletamento delle attività di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi

spaziali e aerospaziali, e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003 e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

VISTO, inoltre, il comma 2 del medesimo articolo 31 del decreto-legge n. 36 del 2022, il quale dispone, tra l'altro, che la Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi di un contingente di cinque esperti, di cui due designati d'intesa con il Ministro della difesa e uno designato d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico, in possesso di specifica ed elevata competenza nelle materie delle applicazioni e dei servizi spaziali e aerospaziali, nominati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 303 del 1999, e che tale contingente è aggiuntivo rispetto a quello previsto dal comma 5 del medesimo articolo 9 del decreto legislativo n. 303 del 1999;

RITENUTO necessario adeguare l'assetto organizzativo della Presidenza del Consiglio dei ministri a quanto disposto dai citati articoli 9 e 31 del decreto-legge n. 36 del 2022;

RITENUTO, in particolare, che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità si articoli, al suo interno, in non più di un Ufficio di livello dirigenziale generale e in non più di tre Servizi di livello dirigenziale non generale;

RITENUTO necessario, altresì, provvedere all'istituzione di un apposito Ufficio autonomo denominato "Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali", articolato in non più di due Servizi di livello dirigenziale non generale;

RITENUTO opportuno che l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti dal presente decreto, si avvalga del contingente di esperti di cui all'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012)

1. E' istituito l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 2, comma 2, dopo la lettera *m-quater* è inserita la seguente: "*m-quinquies*) *Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali*";

b) l'articolo 24-*quater*) è sostituito dal seguente:

*“Art. 24-*quater**

(Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità)

1. L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale relativa alla promozione e al coordinamento delle politiche in favore delle persone con disabilità.

2. L'Ufficio, in particolare, cura gli adempimenti necessari, compresi quelli relativi alla gestione dei fondi assegnati alle politiche, per la realizzazione degli interventi connessi all'attuazione delle politiche volte a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorire la loro piena ed effettiva partecipazione ed inclusione sociale, nonché la loro autonomia, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; cura la gestione e il supporto amministrativo per il funzionamento e l'esercizio dei compiti dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui al comma 5 dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18; svolge le attività istruttorie connesse all'adozione degli atti, anche normativi, di competenza in materia di disabilità; svolge l'attività istruttoria ai fini della promozione di intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dirette a sviluppare il coordinamento tra i diversi livelli di governo delle prestazioni e dei servizi sociosanitari ed educativi in favore delle persone con disabilità; cura l'attività di informazione e di comunicazione istituzionale nelle materie di propria competenza, ivi compresa la divulgazione delle azioni positive e delle migliori pratiche; assicura la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti negli ambiti sopra indicati; promuove, in collaborazione con l'ISTAT e con l'INPS, l'attività di raccolta dei dati concernenti le persone con disabilità.

3. L'Ufficio autonomo si articola in non più di un Ufficio e non più di tre Servizi.”;

c) dopo l'articolo 24-*quater*), è inserito il seguente:

*“Art. 24-*quinqües**

(Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali)

1. L'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali è la struttura di supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, ivi comprese quelle previste dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, fermo restando quanto previsto

dall'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003, e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

2. L'Ufficio si articola in non più di due Servizi e si avvale del contingente di esperti di cui all'articolo 31, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36.".

Art. 2
(Disposizioni finali)

1. Entro trenta giorni dall'emanazione del presente decreto sono adottati i decreti di organizzazione interna dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità e dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali.
2. L'attuale organizzazione dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità resta ferma sino alla emanazione del decreto di organizzazione interna di cui al comma 1.
3. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, sono rideterminate le dotazioni organiche del personale dirigenziale di prima e di seconda fascia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 9 e 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, citati in premessa, e dal presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Mario Draghi

Visto e annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri il 14 luglio 2022, al n. 2479.

Registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022, al n. 1995.